ANNO II N. 245 DOMENICA 18 - LUNEDI 19 FEBB. 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto; Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

Nuclei nostri in ricognizione hanno numerosi scontri col nemico.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 18 febbraio 1917 Bollettino N. 635.

L'attività di nostri nuclei in ricognizione diede luogo a piccoli scontri al passo di Cavento (Adamello), nei pressi della Forcellina Montozzo (Valcamonica), in Vallarsa, alle testate del T. Posina (Astico) e del R. Felizon (Boite) e nella valle del Frigido. L'avversario fu respinto e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri.

Nell'alto But e sul Carso, più insistenti azioni delle artiglierie.

Generale CADORNA

Gli inglesi attaccano in Francia facendo progressi considerevolissimi.

LONDRA 18. Un comunicato del generale Haig in data 17 sera dice: intraprendemmo stamani sulle due rive dell'Ancre operazioni che ci procurarono progressi considerevolissimi. A sud dell'Ancre di fronte ai villaggi di Miraumont e Petit Miraumont attaccammo e prendemmo posizioni tedesche su fronte di circa un miglio e mezzo e penetrammo per profondità superante mille yards nelle difese tedesche e avanzammo la nostra linea fino a poche centinaia di yards dal villaggio Petit Miraumont. A nord dell'Ancre sulle pendici superiori dello sperone a nord della fattoria di Baillescour ci impadronimmo su di un fronte di un migliaio di yards di un importante posizione tedesca e respingemmo contrattacchi. Oltre alle perdite considerevoli inflitte al nemico finora 268 prigionieri di cui 6 ufficiali passarono per stazioni di concentramento.

Stamani eseguimmo due incursioni a sud di Neuvechapelle e nord est di Ploegsteent dove le nostre truppe raggiunsero la seconda linea tedesca, uccidemmo gran numero di tedeschi distruggemmo numerosi ricoveri e una mitragliatrice e facemmo in ogni incursione alcuni prigionieri. Ad ovest di Lens ad est di Sivenchy respingemmo distaccamenti che tentavano incursioni infliggendo ad essi perdite. La notte scorsa ad ovest di la Bassee facemmo esplodere due mine con buoni risultati. Ieri in combattimenti aerei abbattemmo nelle nostre linee un areoplano tedesco e costringemmo altri due ad atterrare danneggiati. Un nostro aeroplano manca. (Stef.)

Nuovi importanti successi inglesi 2000 prigionieri

LONDRA, 18. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese nella Mesopotamia dice: al 15 riprendemmo l'offensiva nella curva di Dahra, e sulla riva destra del Tigri. Ci impadronimmo dapprima di importante posizione tattica sul fronte della ala destra nemica attaccando poi il centro destro e prendemmo il nostro obbiettivo su un fronte di 700 yards. Sviluppammo indi i nostri guadagni a colpi di granate fino alla profondità di 500 yards su fronte di mille yards. Respingemmo facilmente deboli contrattacchi e alcune ore dopo sferrammo un assalto contro il centro sinistro e ci impadronimmo di 850 yards di fronte. Tranne alcuni piccoli distaccamenti di guardia sui margini del fiume spazzammo così la totalità della curva del Dahra.

Nel frattempo sulla nostra sinistra la cavalleria operava a sud e ovest di Shamran facendovi buoni progressi. La notte sul 15 cacciammo il nemico dalla piccola posizione in cui si manteneva ancora sui margini del fiume e all'alba eravamo padroni dell'intera curva di Dahra. I prigionieri fatti il 15 e la notte successiva ascendono a 1995 di cui 89 ufficiali compresi 2 colonnelli, 3 comandanti. Prendemmo 5 mitragliatrici 2500 fucili e grande quantità di munizioni equipaggiame ti viveri. L'artiglieria affondò parecchi pontoni su cui i turchi tentavano di attraversare il fiume e abbiamo prove che molto materiale venne distrutto dal nostro cannoneggiamento e dai turchi stessi. Malgrado il cattivo tempo il 16 avanzammo ancora 1200 yards a sud della curva di Scharman e i nostri avamposti occupano ora l'angolo a sud ovest questa curva. Stef.

Il blocco fallito

PARIGI, 18. - Per evitare più gravi perdite i tedeschi non tentarono di spingere oltre il loro piccolo successo locale nella Champagne che già costò loro carissimo e in cui la nostra artiglieria con fuoco attivamente sostenuto non dette loro un momento di tregua. Il nemico al tempo stesso subì sul fronte inglese doppio insuccesso molto accentuato a nord e a sud dell'Ancre. Quanto al blocco tedesco esso si afferma sempre più illusorio.

Il «Dagens» e Nineter dicono che gli armatori di Gotheberg considerano già il blocco stesso come completamente fallito. Le ultime navi arrivate traversarono la zona interdetta senza vedere alcun sottomarino mentre videro numerosi cacciatorpediniere inglese. Stef.

Le gravi condizioni della Turchia

ROMA, 18. — (ANDS) Notizie da Atene agli ambienti diplomatici romani informano che le condizioni della Turchia sarebbero ben più gravi di quanto si ritiene. Il blocco stabilito dalla squadra russa nel Mar Nero, impedisce il rifornimento dalla Turchia Asiatica a quella europea, arrestando il trasporto delle granaglie. Le torpediniere russe vegliano la costa turca dell'Asia Minore e la flotta turca si trova nell'impossibilità di attaccarle per mancanza di combustibile e per la difficoltà di muoversi. La carestia aumenta giornalmente e in misura impressionante. (Stef.)

Un'associazione di disertori tedeschi

BERNA, 18. (ANDS) Il «Belgisch Dagblad» scrive che disertori tedeschi, passati in Olanda, hanno fondato un club ad Akmaar Lo scopo dell'associazione è di portar soccorso ai disertori tedeschi. La società si chiamò dapprima Teutonia: ma, dopo qualche tempo, i suoi membri preferirono un'appellativo meno... barbaro, e scelsero quello di liberi lavoratori. Si attribuisce loro l'intenzione di svolgere, dopo la conclusione della pace una attivissima propaganda contro il militarismo.

Un grave avvertimento americano

PARIGI, 18. — I giornali hanno da Washington: Il dipartimento della marina chiese il rapporto particolareggiato circa la voce della sparizione dello stazionario Scorpione a Costantinopoli. Il dipartimento dello Stato pregò il ministro della Svizzera di informare la Germania che dorionanzi gli Stati Uniti non tollererebbero più nuove offese contro cittadini americani. Stef.

Al parlamento spagnuolo Silentium!

MADRID, 18. (Camera dei deputati) Rodez svolge una interpellanza sulla politica spagnuola al Marocco. Egli dichiara che nessuna delle promesse contenute nel discorso della corona venne mantenuta. Critica l'aumento delle spese, e la protezione accordata ad Erraisuli. Chiede infine quale sia stata l'azione del presidente del consiglio in seguito all'ultima nota tedesca, prima della quale egli aveva dichiarato che avrebbe fatto fronte a tutte le difficoltà e domanda se il conte di Romanones abbia fatto tutto il possibile per risolvere il problema dell'interruzione del traffico marittimo nazionale e per difendere l'integrità della sovranità del paese.

Il presidente del consiglio conte di Romanones giustifica la politica spagnuola al Marocco, la quale permise di ritirare 20,000 uomini e di ridurre le spese. Indi soggiunge:

— Rodez ha diritto di conoscere le intenzioni del governo, ma credo la questione così delicata che, dopo 31 mesi di silenzio che le circostanze c'impongono, l'interpellanza e la domanda di una discussione ci sembrano non soltanto inopportune ma antipatriottiche. (*Applausi*). Stef.

Vapore francese silurato

PARIGI, 18. Il vapore francese Hermine fu silurato. L'equipaggio è salvo. Stef.

Notizia infondata

ROMA, 18. Alcuni periodici pubblicano che sarebbero in corso gli studi per la istituzione della cassazione unica civile e per la riforma delle circoscrizioni. La notizia è destituita di ogni fondamento. Stef.

Vapori danneggiati e affondati

ALICANTE, 18. Sono sbarcati a villa Ioyoisa i naufraghi del vapore italiano Providencia, silurato da un sottomarino a sei miglia dalla costa spagnola. Lo stesso sottomarino ha cannoneggiato e gravemente danneggiato il vapore inglese Burabanadut, il quale si è rifugiato ad Alicante ove procederà alle riparazioni. Dalla costa è stato veduto un altro vapore di nazionalità sconosciuta mentre affondava. Vi era ai suoi fianchi un sottomarino.

Comunicato bulgaro

BASILEA, 18. Si ha da Sofia il comunicato ufficiale che dice: Fronte Macedonia: Sulla curva della Cerna fuoco d'artiglieria abbastanza vive. Sul rimanente del fronte debole attività d'artiglieria e solo in alcuni punti colpi di cannone isolati. Scaramucce di pattuglie sulla riva sinistra del Vardar e sulla pianura di Serres. Attività aerea nella regione di Monastir e nella valle di Vardar e sullo Struma inferiore.

Fronte Egeo: Una nave nemica penetrata sul golfo Cavalla bombardò Tchernandi, Tchiflik ad oriente della città di Cavalla.

Fronte Romania: est di Tubera la nostra artiglieria cannoneggiò un monitore nemico che aveva aperto il fuoco al canale di Sulina sul villaggio di Prislava. (Stef)

Il comunicato turco

BASILEA, 18. — Si ha da Costantinopoli: Il comunicato ufficiale dice: fronte del Caucaso. Il nemico eseguì attacchi con forti colonne in ricognizione contro tre punti su settore della nostra ala sinistra. Uno di questi attacchi fu respinto dal nostro fuoco nel secondo attacco il nemico riuscì dapprima a penetrare in un nostro posto ma fu poi respinto da un contrattacco e riprendemmo le nostre posizioni. Nel terzo attacco facemmo cadere il nemico in imboscata. Nessun avvenimento importante sugli altri fronti. Stef.

Un bambino italiano a Parigi per il Prestito

ROMA, 18. (Ands) All'on. Carcano ministro del Tesoro è pervenuta da Parigi la seguente semplice e commovente cartolina: «Eccellenza! signor ministro, papà mi ha detto che vi è un nuovo prestito di guerra in Italia; ed anche questa volta io voglio fare una sottoscrizione in «oro alla pari». E auguro che molti bambini italiani all'estero facciano come me. Rispettosi saluti da Mario Poma». L'esempio del bambino Poma merita di essere segnalato e imitato.

Una scuola di volontari per l'agricoltura

ROMA, 18. (Ands) Si va delineando un movimento favorito dall'Unione magistrale, per la istituzione di squadre scolastiche di agricoltori volontari destinate a sopperire, nella coltivazione dei campi, la deficienza della mano d'opera, durante la guerra. Sappiamo che per l'istituzione di queste squadre, si seguiranno le norme impartite dai ministri francesi dell'agricoltura e dell'istruzione per iniziative analoghe sorte nella nazione sorella e che danno già risultati soddisfacenti.

La scuola italiana nel campo di concentramento di Mauthausen.

ROMA, 18. (Ands) Il maestro Giuseppe Passoni ha inviato dal campo di concentrazione di Mauthausen una lettera nella quale si danno notizie consolanti circa la scuola istituita colà da un gruppo di maestri prigionieri. Essa è frequentata da circa 600 alunni (160 analfabeti, 140 di seconda classe, 80 di terza, 200 del corso elementare superiore. Lo scrivente narra che i sillabari, i libri di lettura inviati dall'Italia sono distribuiti agli alunni, di cui esprime i sensi di riconoscenza.

I parlamentari francesi a Venezia.

VENEZIA, 18. Stamane alle ore 7 e 35 è arrivata la delegazione interparlamentare francese ricevuta alla stazione dal ministro di stato Luzzatti, ammiraglio comandante la piazza marittima, dal sindaco conte Grimani, dal prefetto conte di Rovasenda e moltissime altre autorità civili e militari. In varie lancie automobile messe a disposizione dal municipio e dal comando della piazza marittima gli ospiti si recarono al hotel Danieli.

Alle ore 9.30 giunsero il sottosegretario Danieli, i senatori Marconi, Volterra, Maggiorino, Ferrari, i deputati Di Scalea, Orlando per accompagnare i parlamentari francesi nelle loro visite.

Il vicepresidente della camera francese Abel espresse all'on. Luzzatti i saluti particolari del presidentente della camera Deschanel del ministro Ribot, Alle ore 10 in lancia automobile la delegazione si è recata a visitare i principali monumenti. (Stef.)

CRONACA CITTADINA

La chiamata della classe 1898

ROMA, 17. (per telef.) — Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica la seguente circolare:

Il ministero determina che col giorno 26 febbraio corrente si inizi la chiamata alle armi delle reclute di prima, seconda e terza categoria della classe 1898, arruolate dai consigli di leva a tutto il giorno 25 corrente mese.

Con queste reclute si dovranno presentare anche quelle provenienti dagli iscritti di leva e dai militari di qualsiasi classe stati riformati durante la leva sulla classe 1896, e cioè dal primo settembre 1915 a tutto il 24 aprile 1916, che in seguito a nuova visita presso i consigli di leva sono stati riconosciuti idonei alle armi ed arruolati in prima, seconda e terza categoria fino a tutto il giorno 25 corrente mese.

Tutti coloro che saranno arruolati dai consigli di leva dopo il giorno 25 del corrente mese dovranno presentarsi al distretto isolatamente di giorno in giorno e quindi i consigli di leva provvederanno per gl'immediato loro invio alle armi appena avvenuto l'arruolamento avanti il consiglio stesso.

Le norme

Gli iscritti della classe 1898 arruolati presso i consolati sia nei paesi di Europa, che nei paesi transoceanici dovranno presentarsi non più tardi del 31 maggio prossimo.

Alle reclute della classe 1898 anche se di terza categoria non deve essere concessa per nessun motivo esonerazione.